



Storia e filosofia della scienza: tradizioni storiografiche e prospettive epistemologiche

Ciclo di seminari 2023/2024

Seminario online

Complessità e politica

7 marzo 2024, ore 14:00

Fabrizio Li Vigni

Economia della complessità. Un'analisi critica della prospettiva del Santa Fe Institute

Pablo Jensen

Deep earnings: il sorprendente nesso tra reti neurali e neoliberalismo

Giulia Rispoli

Sanare il rift metabolico nella tecnosfera

La scienza della complessità si è imposta, a partire dagli anni '70 del secolo scorso, come un movimento di pensiero scientifico segnatamente antiriduzionista e antideterminista, ma anche come un progetto di unificazione dei modelli e delle tecniche di indagine per lo studio di sistemi estremamente diversi, fisici, biologici, sociali, economici, ecologici e socio-ecologici, allo scopo di predire e controllare proattivamente le loro traiettorie, e in particolare i molteplici "rischi sistemici" cui è esposta la società contemporanea. La crescente importanza della scienza della complessità nella governance delle società contemporanee rende urgente una disamina delle molteplici istanze politiche che le sue diverse correnti hanno incorporato nel tempo, specialmente nella sua applicazione al mondo sociale ed economico. Il presente seminario indaga in particolare le compromissioni neoliberiste della scienza della complessità nelle origini della scuola di Santa Fe (Li Vigni), nei primi modelli cibernetici di reti neurali (Jensen), e nelle moderne rappresentazioni della tecnosfera (Rispoli). Riconoscere la pluralità di tradizioni e accezioni sedimentatesi nelle diverse concezioni e modellazioni della complessità è egualmente importante per una riflessione critica storicamente informata sugli usi sociali della scienza, quanto per mobilitare risorse e tradizioni alternative, non tecnocratiche, di questa vasta e articolata corrente di pensiero.

Link: <https://us06web.zoom.us/j/84953351289?pwd=pE1WleBdhUtWOqja1BY0b7k5pnUNP1.1>

Info: silvia.caianiello@ispf.cnr.it